



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

Oggetto: Nomina RUP all'ing. Vito Cangemi e nomina DEC all'arch. Domenico Grillo ai fini dell'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per la redazione di un progetto definitivo, esecutivo, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e le prestazioni professionali di un geologo, per affiancare l'attuale progettista, al fine di redigere un progetto di messa in sicurezza del sito minerario dismesso e un progetto per la realizzazione di una cella per lo smaltimento dell'amianto all'interno dello stesso complesso minerario di Pasquasia sito nel territorio del Comune di Enna.

DETERMINA n° 28 del 10.5.2022

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n.225;
- VISTA la l.r. n.28 del 29.12.1962 e successive modifiche ed integrazioni, “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*”;
- VISTO il D.P.Reg. n.70 del 28.02.1979, che approva il Testo Unico delle leggi Sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la l.r. n.47 del 08.7.1977 e successive modifiche ed integrazioni recanti “*Norme in materia di bilancio della Regione Siciliana*”;
- VISTO il d.lgs. n.118 del 23.6.2011, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*”, e ss.mm.ii.;
- VISTO l'art.11 della l.r. n.3 del 13.01.2015, secondo il quale, a decorrere dall'1.01.2015, la Regione Siciliana applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dallo stesso art.11;
- VISTO il D.P.Reg. n.2805 del 19.6.2020 con cui l'Ing. Calogero Foti è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, giusta Delibera di Giunta n.264 del 14.6.2020;
- VISTO il dDG n.1007 del 26.8.2019, con il quale è stato conferito al Dr. Francesco Lo Cascio l'incarico di Dirigente del Servizio 7 – Bonifiche del DRAR;

VISTO	il Decreto del Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n.370 del 05.05.2022, con cui è stato disposto il differimento dal 31.03.2021 al 01.06.2022 dell'incarico del dott. Francesco Lo Cascio di Dirigente del Servizio 7 – Bonifiche;
VISTA	la l.r. n.10 del 15.4.2021 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021-2023”;
VISTA	la l.r. n.1 del 21 gennaio 2022 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'esercizio 2022”;
VISTA	la Delibera di Giunta Regionale n.168 del 21.4.2021 “Bilancio di previsione della Regione siciliana 2021/2023, d.lgs 23 giugno 2011 n.118 Allegato 4/1-9.2. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli Indicatore”;
VISTO	il d.lgs. n.50 del 18.4.2016, “Riordino disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE” e ss.mm.ii.;
VISTO	il D.P.R. n.207 del 05.10.2010, regolamento di esecuzione ed attuazione del d.lgs. n.163 del 12.4.2006, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per parte residuale non abrogata dal d.lgs.50/2016;
VISTA	la l.r. n.12 del 12.7.2011 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture - Recepimento del d.lgs.163 del 12.4.2006, e ss.mm.ii. e del D.P.R. n.207 del 05.10.2010, e ss.mm.ii.";
VISTA	la l.r. n.8/2016 recante “Disposizioni per favorire l'economia”, il cui art.24 contiene le modifiche alla l.r.. n.12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs.50/2016;
VISTO	il D.P.Reg. n.13 del 31.01.2012 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale n.12 del 12.7.2011, pubblicato sulla GURS n.7 del 17.02.2012;
VISTO	il D.L. n.76 del 16.7.2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
VISTO	il DPR n.12 del 14.6.2016, con il quale vengono regolamentati gli ambiti organizzativi e gestionali dei Dipartimenti Regionali e viene stabilito che al Dipartimento Regionale Tecnico - dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità competono gli adempimenti tecnici ed i controlli sulle opere di competenza del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, incardinato nell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
VISTA	la normativa vigente in materia ambientale, ed in particolare il d.lgs.36 del 13.01.2003, il d.lgs.152 del 03.4.2006 e la l.r. n.9 del 08.4.2010 - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
VISTO	il Piano Regionale delle Bonifiche vigente;
VISTO	l'Accordo di Programma del 22/6/2011, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'allora Commissario delegato per l'emergenza bonifiche e la tutela delle acque in Sicilia, la Regione Siciliana, la Provincia di Enna ed il Comune di Enna, per la bonifica ed il recupero ambientale della Miniera di Pasquasia, con somme attestate sulla Contabilità Speciale n. 2854;

- VISTA la nota 52339 del 23.12.2020 di questo Dipartimento, indirizzata al MATTM, con la quale si comunicava che ai sensi di quanto disposto dall'art.15 ter della Legge 28.02.2020 n. 8 e dal disposto dell'art. 14 c.4 del Decreto Legge n.34 del 19.5.2020, completati i pagamenti, si sarebbe provveduto al trasferimento delle risorse giacenti sulla C.C. n. 2854 sul Bilancio della Regione Siciliana;
- VISTA la disposizione n.161 del 29.12.2020 del Dirigente generale del Dipartimento dell' Acqua e dei Rifiuti, ex OCDPC n.44 del 29.01.2013 e ss.mm.ii., con la quale, in ottemperanza all'art.15-ter, comma 2, della legge 28 febbraio 2020, n.8, così come modificato dall'art.14, comma 4, del D.L. 19 maggio 2020 n.34, è stato disposto il versamento sul Bilancio della Regione siciliana, capitolo 7785, Capo 16, Cod. SIOPE E.4.02.01.01.001 – Entrate in conto capitale – Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche – “Somme derivanti dalla chiusura della contabilità speciale n.2854 – OCDPC n.44 del 28.01.2013”, l'importo complessivo di €145.576.462,05 (eurocentoquarantacinquemilionicinquecentosettantaseimilaquattrocentosessantadue/05);
- VISTO il Decreto n.199 del 30.12.2020, emesso dal MATTM, con cui è stato approvato il Nuovo Accordo di Programma per la bonifica ed il recupero ambientale dei siti ex estrattivi del comprensorio delle miniere saline dismesse nella Provincia di Enna (Miniera di Pasquasia), sottoscritto in data 29.12.2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Siciliana, il Libero Consorzio Comunale di Enna e il Comune di Enna, registrato dalla Corte dei Conti in data 29.01.2021 al n. 467;
- VISTO il D.D. n.850 del 29.6.2021 dell'Assessorato dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione Siciliana, con il quale è stato istituito nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2021, il capitolo 642105, Cod. U.2.02.01.09.014 – spese di investimento per la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse provenienti dalla contabilità speciale n.2854 finalizzati alle bonifiche dei siti inquinati;
- VISTA la nota 1556/GAB del 18.02.2020, dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità pro tempore, che chiedeva di *“...verificare la conferibilità dell'amianto in miniere (possibilmente in mano pubblica) esaurite, così come avviene in molte realtà del Nord Europa, evitando di utilizzare volumetrie in discariche allungando ulteriormente tempistiche correlate e attività per il concretamento dell'iniziativa ...”*;
- VISTA la Deliberazione n.220 del 27.5.2021, della Giunta Regionale della Regione Siciliana di approvazione del Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dei pericoli derivanti dall'amianto;
- VISTO il Decreto Presidenziale 571/GAB del 25.6.2021 (pubblicato nella GURS n. 30 del 16.7.2021), di *“Approvazione del Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dei pericoli derivanti dall'amianto”* nel quale si evidenzia che nei siti minerari dismessi quali Miniera Bosco nel Comune di San Cataldo e Pasquasia (Enna) *“...sono presenti capannoni e altri fabbricati con coperture in cemento amianto, ormai in pessimo stato, che per la loro grande estensione renderebbero antieconomico lo smaltimento in siti molto lontani. Peraltro l'utilizzo di queste aree, abbastanza lontane dai centri abitati e già a*

vocazione industriale, non comporterebbe un consumo di suolo destinato all'agricoltura o ad altre attività né, tanto meno, di suolo ancora non sfruttato. In tali aree, beninteso non all'interno delle gallerie e dei pozzi minerari, potrebbe pertanto realizzarsi un sito per impianto di smaltimento finale per amianto secondo i criteri previsti dalla normativa vigente compatibilmente con le esigenze di custodia, nel caso in cui i siti siano oggetto di sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria, e, più in generale, di bonifica ...”.

VISTA

la nota 8637 del 09.3.2022, pervenuta dal RUP dell'intervento “*Messa in sicurezza del sito minerario dismesso di Pasquasia nel Comune di Enna*” ing. Vito Cangemi, con la quale viene richiesta la prenotazione somme per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e prestazione geologica per la *“Messa in sicurezza del sito minerario dismesso di Pasquasia nel Comune di Enna”*, a seguito dell'aggiornamento dell'intervento al nuovo prezzario regionale 2022 (€ 10.294.305,44) ed alla realizzazione della cella per lo smaltimento dell'amianto (€ 3.145.011,77), a fronte di tali lavori è stata determinata una parcella per l'affidamento del servizio di progettazione secondo il quadro economico di seguito riportato:

A)	Servizio	Euro
1	Importo servizio progettazione	503.254,03
2	Totale Servizio	503.254,03
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
1	Oneri previdenziali 4%	20.130,16
2	IVA 22%	115.144,52
3	Contributo autorità vigilanza	375,00
4	Commissione di gara	45.000,00
5	Pubblicazioni gara	10.000,00
6	Totale somme a disposizione	190.649,68
	Importo complessivo dell'appalto	693.903,71

VISTO

il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto trasmesso dal progettista in data 12/3/21;

VISTA

la nota prot. 5597 del 12/4/21 dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia con la quale vengono chieste delle integrazioni ai documenti progettuali;

VISTI

i rilievi topografici trasmessi il 14/8/21 dai tecnici del Servizio 4 di questo Dipartimento a seguito delle operazioni di misura effettuate il 2/7/21 nei pressi del sito minerario;

VISTA

la nota n.10776 del 15.3.21 con la quale il progetto esecutivo per la messa in sicurezza del sito minerario in argomento, al fine di procedere alla verifica, ex art. 26 del d.lgs. 50/2016, è stato trasmesso all'Organismo di ispezione di tipo B, accreditato UNI CEI EN ISO/IEC17020 ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008;

VISTO

il “Rapporto di verifica intermedio n. 4 del 19/1/22” dell'Organismo di ispezione che rileva diverse “non conformità” e “osservazioni”. In particolare, alcune non

conformità riguardano l'aggiornamento degli elaborati relativi all'impianto elettrico del locale officina, la verifica della gabbionata di pietrame a protezione e contenimento delle opere di messa in sicurezza della discarica mineraria presente sul sito, l'elaborazione della parte geotecnica del progetto da trasmettere al competente Genio Civile, l'aggiornamento della relazione geologica alle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) 2018;

CONSIDERATO che questo Dipartimento, in esecuzione a quanto sopra, ha deciso di realizzare, all'interno del sito minerario in argomento, una cella per lo smaltimento dell'amianto dismesso dai fabbricati e quello raccolto dalle aree dove attualmente è sparso;

PRESO ATTO che l'atto di interpello, n.31295 del 10.8.21, diramato per la ricerca di un progettista e un geologo non ha trovato alcuna adesione, e nemmeno ha avuto riscontro la richiesta di redigere il progetto inoltrata all'Ufficio speciale per la progettazione, istituito in seno alla Presidenza della Regionale, effettuata con nota n.3019 del 26/1/22, per cui occorre procedere all'affidamento degli incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione regionale, tramite una gara a procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

CONSIDERATO che si ha la necessità di affidare i servizi tecnici di ingegneria e architettura per la redazione di un progetto definitivo, esecutivo, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e le prestazioni professionali di un geologo, per affiancare l'attuale progettista, al fine di redigere un progetto di messa in sicurezza del sito minerario dismesso e un progetto per la realizzazione di una cella per lo smaltimento dell'amianto all'interno dello stesso complesso minerario di Pasquasia sito nel territorio del Comune di Enna;

CONSIDERATO che è necessario rimodulare il quadro economico sopra riportato come di seguito rappresentato:

A)	Servizio	Euro
1	Importo servizio progettazione	€ 503.254,03
2	Totale servizio	€ 503.254,03
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
1	Oneri previdenziali 4%	€ 20.130,16
2	IVA 22%	€ 115.144,52
3	Contributo autorità vigilanza	€ 375,00
4	Incentivo art. 113 del d.lgs. 50/2016	€ 2.818,22
5	Commissione di gara	€ 42.181,78
6	Pubblicazioni gara	€ 10.000,00
7	Totale somme a disposizione	€ 190.649,68
	Importo complessivo dell'appalto	€ 693.903,71

CONSIDERATO che le Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, all'art. 10 comma 2, prevedono che “...il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento in particolare al punto a) per prestazioni di importo superiori al 5000.000 euro

VISTO che gli incarichi a suo tempo conferiti, in particolare di RUP con DDG n.451 del 03.4.2017 e Direttore dei Lavori con Disposizione n.124 del 25.8.2014 hanno subito una variazione a seguito modifiche del progetto originario;

CONSIDERATO che necessita nominare il RUP e il DEC per l'intervento in questione;

VISTO il curriculum vitae e la dichiarazione resa ai sensi della legge n. 190 del 06.11.2012 e D.L. n°39 del 08.4.2013 dell'ing. Vfito Cangemi Funzionario Direttivo in servizio presso il DRAR Sicilia – Servizio 6

VISTO il curriculum vitae e la dichiarazione resa ai sensi della legge n. 190 del 06.11.2012 e D.L. n°39 del 08.4.2013 dell'arch. Domenico Grillo istruttore direttivo in servizio presso il DRAR Sicilia – Servizio 6

RITENUTO di dovere nominare rispettivamente, RUP Ing. Vito Cangemi quale Responsabile unico del procedimento per l'affidamento della nuova progettazione in oggetto e il Direttore dell'esecuzione del contratto l'Arch. Domenico Grillo già Direttore dei Lavori;

RITENUTO pertanto di procedere alle sopracitata nomine ai sensi dell'art.31 del d.lgs.50/2016 e dell'art. 101 del d.lgs. 50/2016,

Tutto ciò premesso, ai sensi della normativa vigente

DETERMINA

Art.1 Di nominare, per quanto di competenza di questa dirigenza, ai sensi e per i compiti di cui alle leggi ed ai Regolamenti sopracitati:

Responsabile Unico del Procedimento: dott. ing. Vito Cangemi funzionario direttivo in servizio presso il Servizio 6 del DRAR Sicilia, Responsabile Unico del Procedimento relativamente “*all'affidamento per i servizi tecnici di ingegneria e architettura per la redazione di un progetto definitivo, esecutivo, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e le prestazioni professionali di un geologo, per affiancare l'attuale progettista, al fine di redigere un progetto di messa in sicurezza del sito minerario dismesso e un progetto per la realizzazione di una cella per lo smaltimento dell'amianto all'interno dello stesso complesso minerario di Pasquasia sito nel territorio del Comune di Enna*”;(art. 31 comma 1 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.; artt. 4 e 5 L. 241/1990 e ss.mm.ii.; art. 9 delibera ANAC 1096 del 23/10/2016);

Direttore dell'Esecuzione dei Contratti: dott. arch. Domenico Grillo istruttore direttivo direttivo in servizio presso il Servizio 6 del DRAR Sicilia, relativamente “*all'affidamento per i servizi tecnici di ingegneria e architettura per la redazione di un progetto definitivo, esecutivo, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e le prestazioni professionali di un geologo, per affiancare l'attuale progettista, al fine di redigere un progetto di messa in sicurezza del sito minerario dismesso e un progetto per la realizzazione di una cella per lo smaltimento dell'amianto all'interno dello stesso complesso minerario di Pasquasia sito nel territorio del Comune di Enna*”;(art. 101 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.; artt. 4 e 5 L. 241/1990 e ss.mm.ii.; art. 9 delibera ANAC 1096 del 23/10/2016);

Art.2 Il compenso per l'incarico in argomento, trova copertura nella rimodulazione del quadro economico di affidamento del servizio di progettazione, come sotto riportato:

A)	Servizio		
1	Importo servizio progettazione	€	503.254,03
2	Totale servizio	€	503.254,03
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione		

1	Oneri previdenziali 4%	€	20.130,16
2	IVA 22%	€	115.144,52
3	Contributo autorità vigilanza	€	375,00
4	Incentivo art. 113 del d.lgs. 50/2016	€	2.818,22
5	Commissione di gara	€	42.181,78
6	Pubblicazioni gara	€	10.000,00
7	Totale somme a disposizione	€	190.649,68
	Importo complessivo dell'appalto	€	693.903,71

Art.3 Il presente decreto, sarà trasmesso al responsabile unico per la pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ai sensi dell'art.68 della legge regionale 21 agosto 2014, n.21, con le modifiche apportate dall'art.98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, quindi notificato al RUP Ing. Vito Cangemi ed al Direttore dei Lavori Arch. Domenico Grillo.

Art.4 Avverso il presente provvedimento è possibile fare ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d.lgs. 104/2010, ovvero ricorso straordinario al Presidente delle Regione Siciliana, entro il termine di 120 giorni dalla data di notificazione.

Il Dirigente del Servizio 7

(Francesco Lo Cascio)

Il Dirigente generale

Foti